

Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Area:

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. G02706 **del** 02/03/2026

Proposta n. 7698 **del** 27/02/2026

Oggetto:

Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione della procedura di affidamento relativa alla fornitura di hardware con relativi accessori e componenti materiale informatico di cui necessita la Direzione regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale.

Proponente:

Estensore

MENICUCCI FRANCESCA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

ALFARONE PAOLO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

P. ALFARONE

_____ *firma digitale* _____

Oggetto: Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione della procedura di affidamento relativa alla fornitura di *hardware* con relativi accessori e componenti materiale informatico di cui necessita la Direzione regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 66, co. 2, che recita *“per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, il Direttore Generale e i direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm., che stabilisce come *“l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e successive modifiche;

VISTO in particolare l'art. 15, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, il quale recita che *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 *“Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 *“Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*”;

CONSIDERATO che la Direzione regionale deve procedere all'affidamento di forniture di materiale informatico necessarie al funzionamento delle strutture interne;

CONSIDERATO che il presente decreto costituisce il primo atto di avvio dell'intervento relativo alla fornitura di hardware, accessori e componenti di materiale informatico necessari alla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", ai sensi dell'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per l'acquisizione della fornitura la stazione appaltante utilizzerà, ai sensi dell'art. 25, co 2, del d.lgs. n. 36/2023, le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26, tenuto conto anche della Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 e del Comunicato del Presidente dell'ANAC 18 giugno 2025;

RITENUTO di dover individuare - tenuto conto delle richiamate disposizioni della L. n. 241/1990, del d.lgs. n. 36/2023 - il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità richiesti, prima dell'avvio della fase istruttoria del procedimento stesso;

CONSIDERATO che l'ing. Fulvio Mete, dirigente dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", è in possesso delle qualifiche professionali richieste;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Responsabile Unico del Progetto (RUP):

- ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;
- ha dichiarato altresì, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
- si è impegnato, ai fini delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, a presentare annualmente, nel corso dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il Responsabile Unico del Progetto dovesse ritrovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;

DECRETA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento relativo alla fornitura di hardware, accessori e componenti di materiale informatico necessari alla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e

Patrimonio Naturale”, l’ing. Fulvio Mete, dirigente dell’Area “Affari Generali” della medesima Direzione, per l’intera durata della procedura e fino alla conclusione della fase di esecuzione contrattuale, salvo revoca o sostituzione motivata ai sensi di legge”;

2. di dare atto che:

- il RUP, prima di avviare la procedura di affidamento, ha rilasciato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall’art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste; la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a farne notizia all’Ente e ad astenersi dalla funzione ascritta ai sensi dell’art. 6-bis, della Legge 241/1990; la dichiarazione contempla altresì, ai sensi dell’art. 35-bis, del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale; in particolare, ad impegnarsi, ai fini delle cause di inconferibilità e delle cause di incompatibilità, ai sensi dell’art. 20, del d.lgs. n. 39/2013, nel corso dell’incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità;

- nel caso in cui il RUP dovesse ritrovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina sulla sezione del sito “*Amministrazione trasparente*”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 20, del d.lgs. n. 36/2023 e dell’art. 37, del d.lgs. n. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

4. di disporre che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto dei principi di pertinenza, non eccedenza e limitazione della conservazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;

5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Dirigente nominato come RUP.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini e con le modalità previste dal Codice del processo amministrativo.

Il Direttore

Paolo Alfarone